

Un datore di lavoro



“Perché sono contrario all’art. 18 dello statuto dei lavoratori”

La mattina del mio compleanno mi sono alzato ed ero un po’ giù di morale. Sono andato a fare colazione sperando che mia moglie mi dicesse “Buon Compleanno” e mi facesse una sorpresa dandomi un regalo. Invece mi ha detto solamente “Buongiorno”. I miei figli si sono seduti a tavola e l’unica cosa che mi hanno detto è stata: “Abbiamo bisogno di un aumento della paghetta!”. Così sono andato a lavorare ancora più depresso. Appena entrato in ufficio, però la mia segretaria (25enne e carina) mi è venuta incontro esclamando. “Buon Compleanno”. Mi sono sentito subito meglio; per lo meno qualcuno se ne era ricordato! Ho lavorato normalmente fino a mezzogiorno quando la segretaria mi ha chiamato proponendomi di andare a mangiare insieme; ho accettato dicendole che era la proposta migliore che potesse farmi. Abbiamo scelto un ristorante molto accogliente, abbiamo mangiato con calma e poi siamo andati da un’altra parte a bere un digestivo. E’ stato tutto molto bello e mentre tornavamo in ufficio la segretaria mi ha detto: “Visto che oggi è un giorno speciale, perché anziché tornare subito al lavoro non andiamo a casa mia a rilassarci un po’?” Le ho detto allibito che era un’ottima idea. Appena entrati nel suo appartamento, lei mi ha detto: “Se non le dispiace desidererei mettermi qualcosa di più comodo.” Io le ho risposto che non c’era alcun problema..... e così se ne è andata in camera sua. Dopo tre minuti ne è uscita con una grande torta di compleanno, seguita da mia moglie, dai miei figli e dai miei amici con i quali cantava in coro: “Tanti auguri a te, tanti auguri a te!”, mentre io ero in piedi in mezzo al salotto, nudo, con addosso solo un paio di calzini corti. Adesso dico: Ma è giusto che io non abbia la possibilità di licenziare quella testa di della mia segretaria?

